



NOTIZIE

n. 017 - MAGGIO 2017

LA CONOSCENZA GENERA LE IDEE PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Aggiornamenti legislativi, normativi, tecnologici e organizzativi per migliorare il sistema di gestione aziendale

IL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI REG. (UE) n. 679/2016 DOVRA' ESSERE ADOTTATO DALLE IMPRESE ENTRO IL 25.05.2018

COSA FARE PER:

GARANTIRE LA CONFORMITA' ALLA LEGGE

MANTENERE SNELLA L'ORGANIZZAZIONE
E LA GESTIONE DELL'IMPRESA

TUTELARE L'IMPRENDITORE



Dott. Ing. L. DI COSMO

- Consulente della normativa sulla protezione dei dati (PRIVACY OFFICER)
- Consulente di Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza;
- Esperto di Assistenza Consulenziale per piccole e medie imprese
- Esperto di norme sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/08 s.m.i.)



Dott. Ing. D. BARSANTI

- Project Manager Gruppo 2G Management Consulting
- Esperto di Direttive di Prodotto (Dispositivi Medici)
- Esperto di Sistemi di Gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente
- Esperto di Sistema di Gestione della Privacy

si configura come una normale nuova legge ma come una **innovazione organizzativa e gestionale** che deve collocarsi all'interno di uno scenario **giuridico nuovo** in cui l'**organizzazione** è sempre **più soggetto responsabile** (si pensi alla responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001, e alla responsabilità nell'ambito della certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente ex D.Lgs. 128/2015).

La **conformità delle attività aziendali alle disposizioni normative** si attua sia attraverso il **rispetto delle disposizioni di legge** sia attraverso **impegni presi con i vari portatori di interesse e definiti da policy, codici etici o comportamentali stabiliti direttamente dall'organizzazione.**

Il Regolamento (UE) 216/679 non può quindi non prescindere da un "modello di organizzazione e controllo" che vede la **protezione dei dati personali** come elemento ricorrente nei vari processi aziendali e che **riguarda i diritti garantiti all'interessato, la sicurezza dei dati, le procedure di gestione/controllo nonché la contrattualistica.**

La figura intorno al quale ruota tutta l'operatività e la documentalità dei processi è il "**responsabile della protezione dei dati**" (**Data Protection Officer**) che dovrà essere obbligatoriamente presente all'interno delle aziende pubbliche e nelle aziende che trattano i c.d. "dati sensibili".

Il DPO deve possedere **competenze (conoscenze, abilità e comportamento) trasversali relative ai sistemi di gestione, compliance, risk assessment, sistemi informatici.**

► Pag. 1 di 5



1. INTRODUZIONE

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", per le imprese non

UNA IMPRESA DELLA CONOSCENZA E DI SERVIZI INNOVATIVI



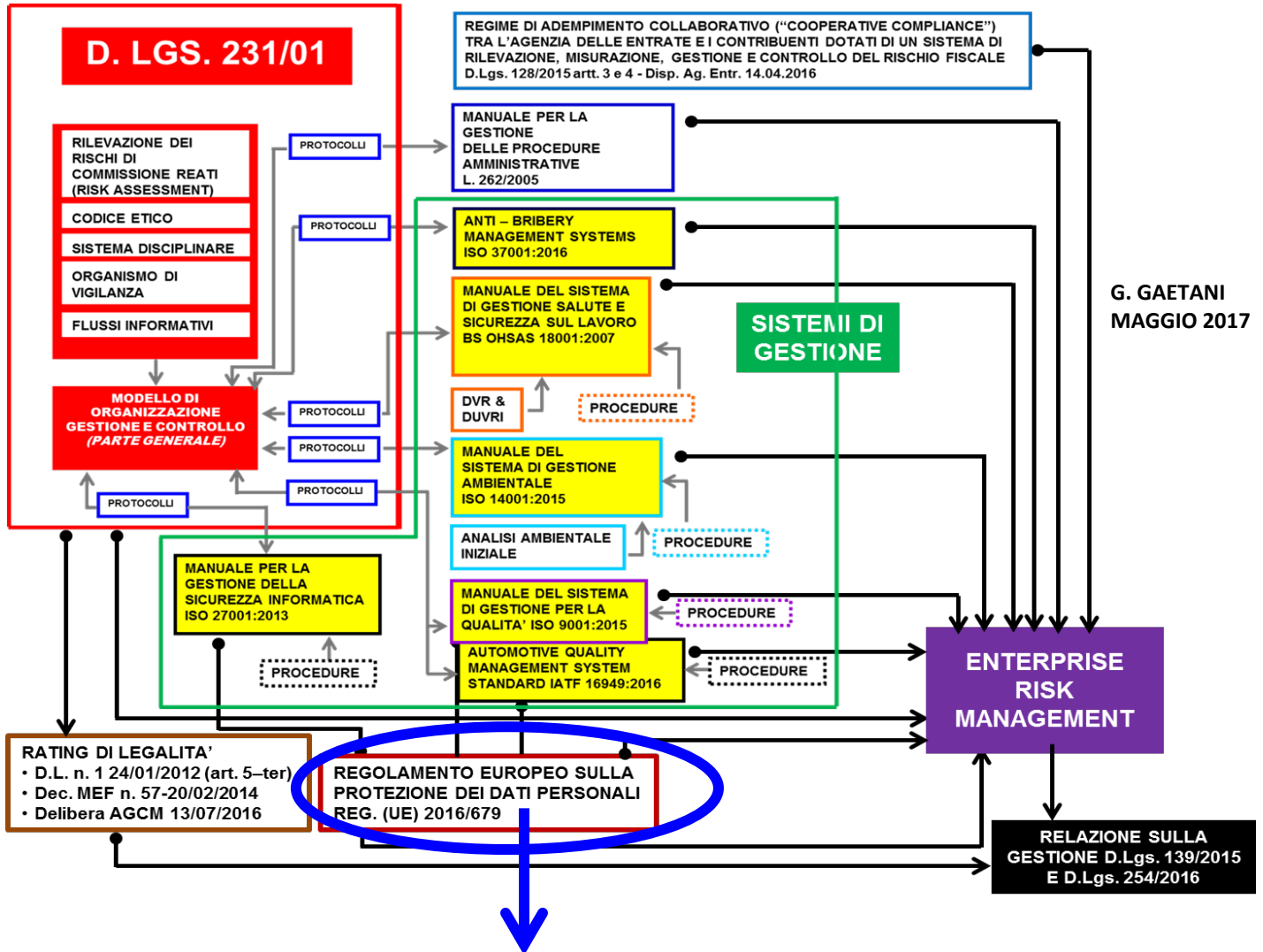
Gruppo 2G Management Consulting s.r.l.

Largo Re Umberto, 106 • 10128 - Torino Tel. 011. 50.50.62 (r.a.) • Fax 011. 50.46.60
www.gruppo2g.com e-mail: gruppo2g@gruppo2g.com

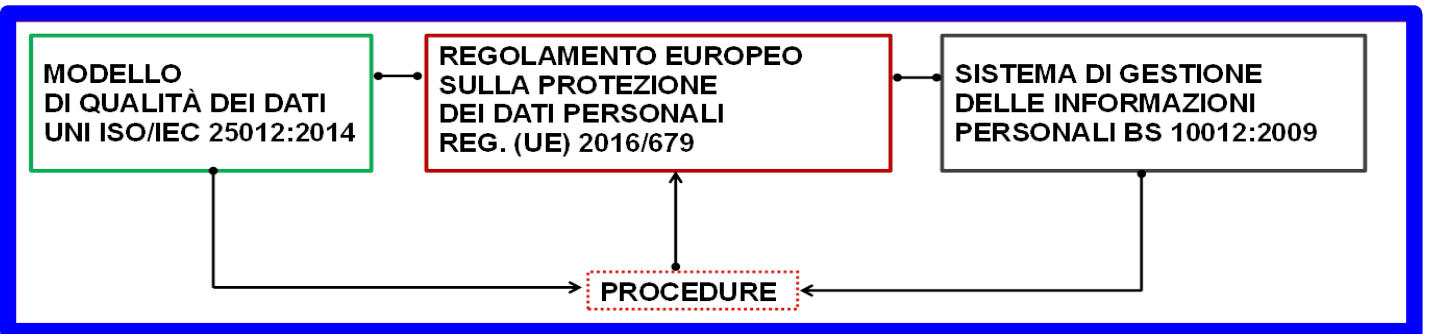


La protezione dei dati personali deve cioè essere integrata nel Sistema di Gestione Aziendale con i vantaggi di una maggiore e più concreta attenzione alla privacy, con una riduzione dei rischi, con una maggiore chiarezza complessiva e con una riduzione dei costi di trattamento.

Si tratta cioè di operare con una visione olistica che superi l'approccio meramente informatico e che integri i "sistemi di gestione" in un processo armonico di integrazione e non di sovrapposizione così come illustrato nella figura sottostante.



G. GAETANI
MAGGIO 2017





NOTIZIE

n. 017 - MAGGIO 2017

LA CONOSCENZA GENERA LE IDEE PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Aggiornamenti legislativi, normativi, tecnologici e organizzativi per migliorare il sistema di gestione aziendale

2. LE NOVITÀ DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Il Regolamento è articolato in 173 "consideranda", XI capi e 99 articoli.

Il capo I (disposizioni generali) si esplicita in 4 articoli in cui si definiscono oggetto e finalità (...norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati..."), ambito di applicazione materiale ("...trattamento interamente o parzialmente automatizzato di dati personali e trattamento non automatizzato di dati personali contenuti in un archivio o destinati a figurarvi...") e ambito di applicazione territoriale ("...trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito delle attività di uno stabilimento [...] indipendentemente dal fatto che il trattamento sia effettuato o meno nell'Unione..").

Il capo II (Principi) si sviluppa dall'art. 5 all'art. 11 e disciplina i seguenti principi:

- obbligo di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento di dati personali;
- limitazione delle finalità per le quali è ammesso il trattamento;
- "minimizzazione" dei dati trattati in relazione allo scopo del trattamento stesso;
- condizioni per il consenso;
- obbligo di esattezza e di aggiornamento dei dati personali trattati;
- obbligo di tutelare l'integrità e la riservatezza dei dati trattati;
- responsabilità del titolare del trattamento per il rispetto di tutti i principi e le norme regolamentari.

Il capo III (Diritti dell'interessato) comprende gli articoli dal 12 al 23 e illustra i diritti previsti e disciplinati espressamente e puntualmente dal Regolamento.

Il capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) si esplicita dall'art. 24 all'art. 43 definendo gli obblighi generali, la sicurezza dei dati personali, la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva, il responsabile della protezione dei dati, i codici di condotta e certificazione.

Il capo V (Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali) comprende gli articoli dal 44 al 50.

Il capo VI (Autorità di controllo indipendenti) che si sviluppa dall'art. 51 all'art. 59, disciplina le Autorità di controllo nazionali prevedendo l'obbligo di costituirne almeno una, dotata di indipendenza, in ogni Stato Membro.

Il capo VII (Cooperazione e coerenza) si riferisce agli articoli da 60 a 76 e prevede la disciplina e l'obbligo di cooperazione tra le autorità nazionali di controllo in caso di trattamento di dati o loro trasferimento transfrontalieri.

Il capo VIII (Mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni) art. 77-84, disciplina i diritti degli interessati a proporre reclamo, ad un ricorso giurisdizionale nei confronti dell'autorità di controllo, del titolare e/o del responsabile del trattamento. Disciplina inoltre il diritto al risarcimento e responsabilità nonché le condizioni per infliggere sanzioni amministrative pecuniarie.

Il capo IX (Disposizioni relative a specifiche situazioni di trattamento) art. 85-91, il capo X (Atti delegati e atti di esecuzione), art. 92-93 ed il capo XI (Disposizioni finali) art. 94-99 chiudono il Regolamento.

Questo Regolamento è un ulteriore impegno normativo per le imprese che devono gestirlo con una visione multidisciplinare e cioè normativa, giuridica, aziendale ed economica.

Il tutto deve essere implementato in una gestione olistica con un controllo del rischio imprenditoriale attraverso la certificazione secondo lo schema ISDP 1003:2015 "International Standard Scheme of Data Protection".



► Pag. 3 di 5

UNA IMPRESA DELLA CONOSCENZA E DI SERVIZI INNOVATIVI



Gruppo 2G Management Consulting s.r.l.

Largo Re Umberto, 106 • 10128 - Torino Tel. 011. 50.50.62 (r.a.) • Fax 011. 50.46.60
www.gruppo2g.com e-mail: gruppo2g@gruppo2g.com

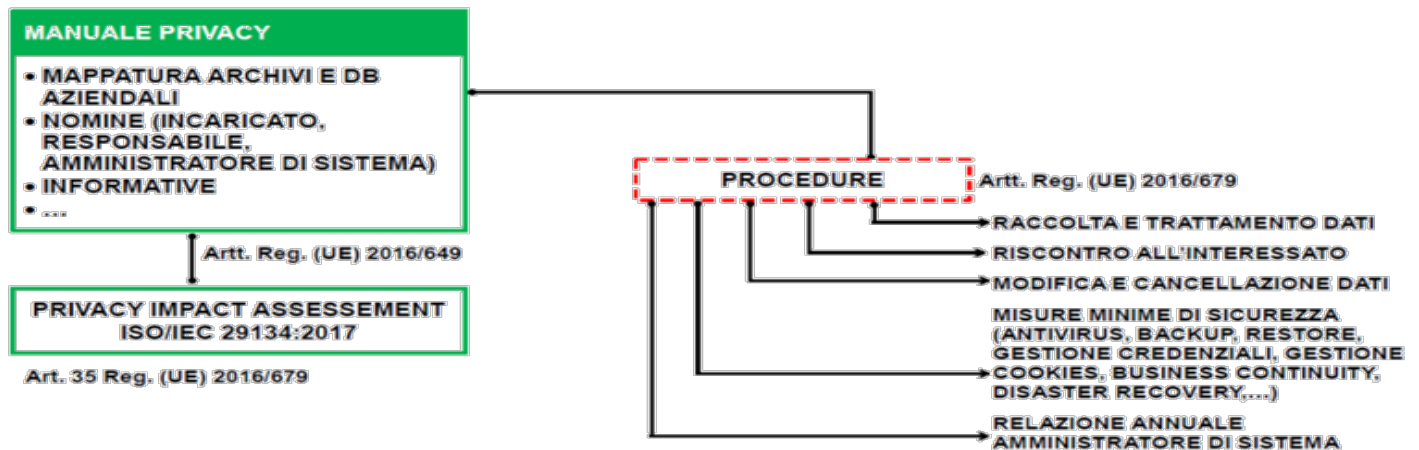


3. CONVEGNO

"LA CERTIFICAZIONE ISDP 10003:2015 PER LA TUTELA DELL'IMPRENDITORE"

L'aspetto documentale per assolvere alle prescrizioni del Regolamento Europeo e ai requisiti della certificazione è rappresentato nello schema sottostante:

DOCUMENTAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE ISDP 10003:2015



Per dare ulteriori informazioni su come gestire questo schema nell'integrazione dell'organizzazione d'impresa è stato organizzato il convegno il cui programma è sottoriportato.



TORINO - Venerdì 09 Giugno 2017 h. 9.00
Via Livorno 60 - Environment Park - Sala Copenhagen

PROGRAMMA

<p>ORE 9:30 SALUTI Paola De Piccoli, Presidente Globe S.r.l. Andrea Martello, Direttore BM TRADA Italia S.r.l.</p> <p>INTRODUCE E PRESIEDE Paola De Piccoli, Globe S.r.l.</p> <p>ORE 10 – PRIMA PARTE Marco Ciurcina, Avvocato esperto privacy e docente al Politecnico di Torino <i>La certificazione come strumento per dimostrare la compliance - artt 32 e 83 Regolamento (UE) 2016/679</i></p> <p>Giorgio Gaetani, Ingegnere del Gruppo 2G Management Consulting S.r.l. esperto di Sistemi <i>Il sistema di gestione dei dati integrato con la responsabilità amministrativa</i></p>	<p>ORE 11– SECONDA PARTE Simona Gargiulo, Avvocato esperto D.Lgs 231/01 <i>I delitti informatici e il trattamento illecito dei dati (art. 24 bis ex D.lgs 231/01)</i></p> <p>Riccardo Giannetti, Presidente INVEO <i>GDPR – artt.42 e 43 Certificazione e Organismi di certificazione</i> <i>Stato dell'arte e schema di certificazione ISPD 10003:2015</i></p> <p>Aldo Pedico, Presidente TELEION S.r.l. <i>Il "cantier" GDPR e i riflessi sulla gestione informatica dei dati</i></p> <p>ORE 12.30 – CONCLUSIONI Riccardo Giannetti, Presidente INVEO</p>
---	---

Per informazioni: globe@byglobe.it - Tel 011 595863
LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO È GRATUITA.





NOTIZIE

n. 017 - MAGGIO 2017

LA CONOSCENZA GENERA LE IDEE PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Aggiornamenti legislativi, normativi, tecnologici e organizzativi per migliorare il sistema di gestione aziendale



4. IL RUOLO DEI CONSULENTI DEL GRUPPO 2G MANAGEMENT CONSULTING

Il Gruppo 2G Management Consulting, in questi 29 anni di attività, ha ampliato i propri servizi trasformandosi da una "società di consulenza" in una "impresa della conoscenza e di servizi innovativi" caratterizzata da una molteplicità di competenze a supporto dello sviluppo strategico delle Aziende comprese le imprese manifatturiere.

È oggi una "squadra" di 25 consulenti (in maggioranza laureati in ingegneria) che possiedono conoscenze sistemistiche e specialistiche con una predisposizione alla integrazione interdisciplinare.

La produzione ed il trasferimento della conoscenza richiede una organizzazione specifica (impresa della conoscenza) che assiste l'azienda-committente nella fase di elaborazione di dati ed informazioni esterne (andamento dei mercati, situazione socio-economica, norme, leggi, documenti contrattuali, ecc.) ed interne (risultati economici, dati progettuali, andamento produttivo, efficacia del modello organizzativo e gestionale, ecc.).

Nella nostra "impresa della conoscenza" è fondamentale il comporsi delle "fasi di produzione" in un sistema integrato poiché in termini di economia della conoscenza tutte le conoscenze richieste per arrivare al risultato sono importanti.

Per questo motivo i nostri sistemisti, esperti e specialisti operano come in una rete con un continuo scambio di dati e informazioni nonché di metodi di produzione della conoscenza. L'unità operativa non è dunque rappresentata dal singolo consulente ma dalla "filiera cognitiva nel suo insieme".



L'introduzione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali si deve integrare con gli altri obblighi organizzativi della impresa senza sovrapporsi e/o irrigidire la gestione della stessa.

Per questo motivo è necessaria una valutazione generale dell'organizzazione aziendale finalizzata a valorizzare la prassi quotidiana e ad integrare, quando necessario e per quanto necessario i requisiti del legislatore europeo.

L'applicazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali si configura come una attività che richiede una visione sistemica e l'integrazione di più "conoscenze" per favorire un approccio integrato che deve operare in un contesto d'impresa estremamente complicato da norme, leggi e regolamenti.



L'attività consulenziale richiesta dell'applicazione del Reg. (US) 2016/679 ha un profilo multidisciplinare con l'obiettivo di offrire all'impresa un concreto valore aggiunto trasformando quello che è considerato un peso come una opportunità imprenditoriale.

Per poter redigere un progetto di attuazione del Regolamento Europeo è necessaria un'attività preliminare che sarà condotta per verificare l'impatto normativo sulla specificità aziendale. Tale attività preliminare sarà condotta **GRATUITAMENTE**.



Per avere maggiori informazioni per il **CHECK UP GRATUITO** potete contattare il ns. ufficio marketing che fisserà un appuntamento con uno dei nostri Responsabili.

Sig.ra Cristina Gagliardo
Tel. 011 505062 - Fax 011 504660
e-mail: c.gagliardo@gruppo2g.com

▶ Pag. 5 di 5

UNA IMPRESA DELLA CONOSCENZA E DI SERVIZI INNOVATIVI



Gruppo 2G Management Consulting s.r.l.

Largo Re Umberto, 106 • 10128 - Torino Tel. 011. 50.50.62 (r.a.) • Fax 011. 50.46.60
www.gruppo2g.com e-mail: gruppo2g@gruppo2g.com